



Bilancio sociale 2020



**Progetto Agata
Smeralda ODV**

Associazione per l'adozione a distanza

Foto di Gabriele Viviani

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Questo bilancio è stato realizzato con il sostegno di  CESVOT

Sommario

<i>Metodologia adottata per la redazione del Bilancio sociale</i>	4
<i>Informazioni generali sull'ente</i>	8
<i>Struttura, governo e amministrazione</i>	14
<i>Persone che operano per l'ente</i>	20
<i>Obiettivi e attività</i>	24
<i>Adozioni a distanza</i>	26
<i>Emergenze</i>	28
<i>Progetti</i>	31
<i>Scuola InAltreParole</i>	43
<i>Situazione economico-finanziaria</i>	46
<i>Altre informazioni</i>	50
<i>Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo</i>	52



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE



Eventuali standard di rendicontazione utilizzati

Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione

Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Il presente Bilancio sociale è il primo ad essere redatto secondo le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019, in attuazione del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che all'art. 14 prevede che "Gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il registro unico nazionale del Terzo settore, e pubblicare nel proprio sito internet, il Bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali."

Questo Bilancio sociale è però il quarto ad essere predisposto dalla nostra Associazione, dopo quelli del 2008, 2009 e 2010 che, preparati grazie ad un progetto di accompagnamento a cura del Cescvot (Centro Servizi Volontariato della Toscana), hanno segnato per il Progetto Agata Smeralda un momento di svolta nella comunicazione e nella trasparenza. Il Bilancio sociale, nella sua forma di Notiziario di Agata Smeralda, inviato a tutti i sostenitori, non fu poi riproposto a causa degli elevati costi necessari per la sua divulgazione. L'esperienza acquisita attraverso quei tre bilanci sociali, non è però andata perduta, ma è stata riproposta in altre forme e attraverso strumenti comunicativi diversi. Innanzitutto attraverso il nuovo sito www.agatasmeralda.org che nelle sue pagine principali ("chi siamo" e "cosa facciamo") ha riproposto alcuni tra gli argomenti fondamentali di un bilancio sociale, ossia le notizie generali dell'Associazione (obiettivi, mission e valori), le attività svolte (progetti, iniziative e campagne) e i dati economici e finanziari (bilancio annuale e nota integrativa). Un Bilancio sociale parziale, ma aggiornato e consultabile in ogni momento sia dai nostri sostenitori che da chiunque voglia conoscere l'Associazione e vi si avvicini attraverso il web. Inoltre, per gli amici meno digitali, quelli che ancora preferiscono ricevere le notizie attraverso il Notiziario cartaceo, è stato scelto di preparare dei giornalini che, una o due volte l'anno, dessero più spazio all'elenco e alla descrizione puntuale dei progetti realizzati nel periodo di riferimento, con riguardo anche a quelli realizzati con il contributo del 5x1000.

Con la riforma del Terzo settore, cominciata con la legge delega n. 106 del 6 giugno 2016, il legislatore ha individuato nel Bilancio sociale lo strumento attraverso il quale gli enti, almeno quelli di maggiori dimensioni, possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella legge delega.

Il Bilancio sociale non va confuso con la relazione di missione che, insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto economico, forma il bilancio di esercizio e illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie (art. 13 del Codice del Terzo settore). Inoltre il Bilancio sociale non deve essere visto solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento dei diversi attori e interlocutori.

Ai fini del presente Bilancio non sono stati utilizzati standard di rendicontazione sociale. Per la sua realizzazione si è cercato di mettere a frutto l'esperienza acquisita con i precedenti bilanci sociali ma nel rispetto delle recenti linee guida del Ministero. Tenendo presente che i principali soggetti con i quali ci si intende relazionare sono i donatori, l'obiettivo è stato quello di realizzare un documento semplice, ma completo, facilmente leggibile e poco oneroso nella produzione, visionabile in formato digitale sul nostro sito web o attraverso i social. Come da disposizione di legge, la redazione si è attenuta, ove possibile, ai principi di rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti. L'esercizio in esame è l'anno solare 2020 e i principali indicatori sono stati comparati con l'anno solare 2019.

Nell'anno 2020, il gruppo di lavoro, costituito dal Presidente del Consiglio direttivo e da un dipendente amministrativo, ha provveduto allo studio delle Linee Guida e alla partecipazione a un corso di formazione presso il Cevot. E' stato definito poi un piano di lavoro apportando anche modifiche e miglioramenti ai metodi di raccolta delle informazioni e degli indicatori riguardanti le attività svolte. Dopo l'adeguamento statutario dell'Ottobre 2020, sono state definite le aree di attività, individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017. Quindi, subito dopo la fine dell'anno 2020, si è provveduto alla stesura della prima bozza del Bilancio sociale la cui realizzazione è proseguita grazie alla consulenza della Dott.ssa Sabrina Lemmetti di Associazione Intesa, all'interno di un progetto di accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale offerto da Cevot. Approvata l'ultima bozza da parte del Consiglio direttivo, il documento è stato poi sottoposto all'esame dell'Organo di Controllo che lo ha integrato con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle linee guida. Infine, il Bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea degli Associati, ai sensi del vigente Statuto.

Il gruppo di lavoro ha effettuato una valutazione delle criticità emerse durante la realizzazione del documento e si è posto, come obiettivi per la prossima edizione del Bilancio sociale:

- il miglioramento della fase del processo di rendicontazione riguardante la raccolta delle informazioni relative ai risultati delle attività poste in essere e agli effetti prodotti sui principali portatori di interesse;
- un'attenzione maggiore al rispetto dei principi di redazione del bilancio in particolare a quelli della comparabilità dei dati e della chiarezza espositiva.



INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



Nome dell'ente	PROGETTO AGATA SMERALDA ODV
Codice fiscale	04739690487
Partita IVA	Non posseduta.
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	<p>Organizzazione di Volontariato (ODV) operante ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritta al Registro del Volontariato della Regione Toscana con Decreto del Presidente della Provincia di Firenze n. 63 del 14 Novembre 1997.</p> <p>Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) "di diritto", ai sensi dell'art. 10 comma 8 del Decreto Legislativo n. 460/97, fino alla istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.</p> <p>Persona Giuridica eretta in Ente Morale con Decreto del Ministro dell'Interno del 7 Aprile 2000 e iscritta al n. 460 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Firenze.</p>
Indirizzo sede legale	Via San Gallo, 105 e 115 – 50129 Firenze.
Altre sedi	Non presenti.
Aree territoriali di operatività	Italia e resto del mondo.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente)

Il Progetto Agata Smeralda nasce per rispondere all'appello lanciato da Papa Giovanni Paolo II in occasione della sua visita a Salvador Bahia, in Brasile, il 20 ottobre 1991:

“Tutti i bambini sono importanti, tutti. Non possono né devono esserci bambini abbandonati, né bambini senza famiglia. Né bambini, né bambine di strada. Non possono né devono esserci bambini assassinati, eliminati con il pretesto di prevenire i crimini, segnati a morte.”

Il Progetto Agata Smeralda crede fermamente nella dignità della persona umana, di ogni persona umana. Crede, con Madre Teresa di Calcutta, nel diritto alla vita dal concepimento alla morte naturale e nell'urgenza di diffondere una cultura per la vita in una società dove troppo spesso vige una cultura di morte. Crede che il bambino di oggi rappresenti il futuro e quindi è necessario e urgente investire su di lui. Crede fermamente, come si legge nel Preambolo della Dichiarazione dei diritti del fanciullo, che

“l'umanità ha il dovere di dare al bambino il meglio di sé stessa”.

L'Associazione fa suoi anche i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo. In nome di questi principi il Progetto Agata Smeralda lavora perché:

“Tutti i bambini devono vivere e crescere liberi nella loro terra per essere domani protagonisti della storia del loro paese.”

L'Associazione, fin dal suo inizio, si propone di contribuire a dare conseguenze pratiche al gemellaggio siglato “in nome dei bambini” in Palazzo Vecchio tra le città di Firenze e di Salvador Bahia, il 30 maggio 1991. Ma il nome scelto per l'Associazione, “Agata Smeralda”, è quello della prima bambina abbandonata nella pila dell'acqua benedetta dello “Spedale degli Innocenti”, a Firenze, il 5 febbraio 1445, a ricordare che il problema dell'infanzia non riguarda solo i paesi del sud del mondo.

Attività statutarie

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento – a sostegno di persone svantaggiate - delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'**art. 5 del Codice del Terzo settore**, avvalendosi in modo prevalente del contributo volontario dei propri associati:

- **beneficenza, sostegno a distanza**, cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, **erogazione di denaro, beni o servizi** a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo **(lett. u)**

collegando famiglie, singoli e gruppi con bambini o istituzioni che abbiano nel loro seno minori in difficoltà per ragioni economiche o di qualsiasi altra forma, in modo da aiutare il bambino a crescere, a studiare o a raggiungere una sufficiente autonomia, senza sottrarlo al suo ambiente naturale. L'Associazione opera nei confronti di tutti coloro che si trovino in una situazione di bisogno e/o a rischio; in particolare, nei confronti dei bambini in condizioni di abbandono o appartenenti a famiglie non completamente in grado di farli vivere in condizioni economiche ed educative adeguate; nei confronti di adolescenti e giovani (anche maggiorenni) in difficoltà economiche, che necessitano di proseguire negli studi e/o di un sostegno economico per una loro definitiva sistemazione nella società; nei confronti delle madri in difficoltà, in Italia e all'estero, anche a causa di una gravidanza difficile o indesiderata;

- **cooperazione allo sviluppo** ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni **(lett. n)**;
- **interventi e servizi sociali** - ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni **(lett. a)**;
- **educazione, istruzione e formazione professionale**, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa **(lett. d)**

in particolare, attività di tipo educativo per favorire, soprattutto ai giovani, la formazione di una mentalità rispettosa della dignità della vita umana in ogni sua fase, e sensibile nei confronti dei problemi del sottosviluppo e dell'interdipendenza tra i popoli;

- **organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale**, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo **(lett. i)**;
- **formazione extra-scolastica**, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa **(lett. l)**;
- **accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lett. r)**;
- **promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (lett. v)**;
- **promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lett. w)**
con particolare riferimento al contrasto della pedofilia, della pedo pornografia e di ogni forma di sfruttamento sessuale di donne, minori e persone in condizioni di vulnerabilità.

Nel 2020 le attività effettivamente svolte sono state quelle relative alle lettere u), d) e r).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà successivamente attuata da parte del Consiglio direttivo.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

L'Associazione non fa parte di reti ufficiali. E' radicata sul territorio fiorentino e collabora direttamente o indirettamente con numerose realtà non profit della Toscana, ma anche delle altre regioni italiane. Lavora strettamente con la Diocesi di Firenze e con le strutture caritative del territorio. Attraverso le attività di sostegno a distanza e di erogazione di contributi in favore di progetti da realizzarsi in Italia e all'estero, sostiene numerose parrocchie, congregazioni religiose e associazioni non profit italiane e estere, come meglio dettagliato nella sezione "Obiettivi e attività".

Contesto di riferimento

L'Associazione ha iniziato le sue attività nelle favelas dello Stato di Bahia, in Brasile, ma successivamente ha aperto anche a nuovi Paesi e adesso è presente, oltre che in America Latina, anche in Centro America, Africa, Asia ed Europa (compresa l'Italia).

I contesti raggiunti sono tutti quelli dove è minacciata la dignità della persona umana. Le sempre più frequenti calamità naturali causate dai cambiamenti climatici, i numerosi conflitti sparsi per il pianeta, lo sfruttamento incontrollato delle risorse nei paesi del sud del mondo da parte di pochi paesi ricchi, generano disoccupazione, flussi migratori di massa, sfruttamento del lavoro minorile, dispersione scolastica, violazione dei diritti umani fondamentali, in particolare contro le donne e i bambini.

Per spezzare il circolo vizioso dei problemi politici/economici/ambientali che generano povertà e sofferenza, che a loro volta generano problemi politici/economici/ambientali, è necessario affrontare quelle situazioni in cui è possibile intervenire con un supporto immediato nell'emergenza o con progetti mirati al miglioramento delle condizioni di vita di una comunità nel lungo termine. In quest'ottica l'Associazione rivolge la sua attenzione prioritariamente ai bambini e ai giovani che sono il futuro del loro paese e che attraverso l'istruzione, supportata da una sana e adeguata alimentazione e dalla protezione della loro salute, possono rappresentarne il cambiamento.



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Possono far parte dell'Associazione, in numero illimitato ma in ogni caso non inferiore al minimo stabilito dalla Legge, tutti coloro che si riconoscono nello Statuto e che intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

Tutti gli Associati hanno uguali diritti e doveri. Gli Associati hanno diritto a frequentare i locali dell'Associazione e a partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dalla stessa; hanno diritto a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione, eleggere ed essere eletti membri degli organi dirigenti, prendere visione dei bilanci ed esaminare i libri associativi.

L'ammissione degli Associati avviene su domanda degli interessati, da inoltrare al Consiglio direttivo e successivamente ad un periodo di verifica, durante il quale vengono accertati in particolare la conoscenza e l'accettazione dell'identità associativa (missione, visione, valori e strategie), la conoscenza e l'accettazione dello Statuto e dei regolamenti, l'assenza di svolgimento di attività in contrasto e/o concorrenziali con quelle associative, l'effettivo bisogno quali/quantitativo da parte dell'Associazione di opera volontaria per realizzare i fini associativi; l'assenza di condanne penali.

La qualifica di Associato può venire meno per morte dell'Associato, per recesso, o per delibera di esclusione da parte del Consiglio direttivo.

Durante l'anno 2020 non sono stati ammessi nuovi Associati, 1 Associato ordinario si è dimesso e 1 Associato Fondatore è deceduto. Al 31 Dicembre 2020 gli Associati erano 22, tutte persone fisiche, di cui 10 Fondatori e 12 Ordinari. Di essi 9 erano uomini e 13 donne, 7 nella fascia di età 50-59, 3 nella fascia 60-69, 7 nella fascia 70-79 e 5 nella fascia 80-89.

Sistema di governo e controllo

Sono Organi dell'Associazione:

L'Assemblea

E' costituita dagli Associati dell'Associazione.

L'Assemblea nomina e revoca i componenti degli organi associativi e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti; approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti; delibera sulle modificazioni dello Statuto; approva gli eventuali regolamenti interni; delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio residuo; delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione; delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Nell'anno 2020 si sono svolte n. 2 Assemblee degli Associati:

- Assemblea straordinaria del 20 Ottobre 2020 per l'approvazione delle modifiche statutarie, anche ai fini dell'adeguamento alla normativa introdotta dal Decreto Leg.vo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore). Hanno partecipato n. 20 Associati su 22 di cui 3 per delega.
- Assemblea ordinaria del 20 Ottobre 2020 per l'approvazione del bilancio di esercizio dell'anno 2019 e il rinnovo delle cariche sociali. Hanno partecipato n. 20 Associati su 22 di cui 6 per delega.

Il Consiglio direttivo

E' eletto dall'Assemblea ed è composto da un minimo di tre a un massimo di cinque membri, che restano in carica per tre anni, ma possono essere rieletti. Il Consiglio, al suo interno, nomina il Presidente, il Vice Presidente e un Tesoriere.

E' di pertinenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi. In particolare, e tra gli altri, sono compiti del Consiglio direttivo: eseguire le delibere dell'Assemblea; formulare i programmi di attività sociale; impiegare somme per la realizzazione delle attività di interesse generale; predisporre il bilancio di esercizio e il bilancio sociale; deliberare circa l'ammissione degli Associati; deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti degli Associati; deliberare circa l'esclusione degli Associati; stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali; curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o a essa affidati.

Al 31 Dicembre 2020 il Consiglio direttivo era così composto:

Prof. Mauro Barsi

Presidente

(prima nomina 2 Maggio 1996)

Mons. Wieslaw Olfier

Vice Presidente

(prima nomina 22 Settembre 2004)

Don Grzegorz Sierzputowski

Consigliere

(prima nomina 29 Aprile 2011)

Prof. Marco Carraresi

Tesoriere

(prima nomina 2 Maggio 1996)

Dott. Paolo Utari

Consigliere

(prima nomina 29 Aprile 2011)

Nel corso del 2020 si sono svolte n. 17 riunioni del Consiglio Direttivo durante le quali sono state discusse e deliberate tutte le questioni di competenza dell'organo direttivo. In particolare sono stati decisi gli eventi e le iniziative di promozione, sono stati deliberati i contributi da erogare e le spese straordinarie per la gestione, sono state affrontate le questioni relative alla pandemia Covid 19 e si è deliberato in materia di bilancio e di Riforma del Terzo settore.

A tutte le riunioni hanno partecipato 5 membri su 5, fatta eccezione per una in cui hanno partecipato 4 membri su 5. Una riunione tenutasi nel mese di marzo è stata effettuata in modalità di teleconferenza.

L'Organo di controllo

L'Organo di controllo è eletto dall'Assemblea e vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti. L'organo di controllo, anche monocratico, resta in carica tre anni e può essere rieletto.

In attesa della nomina dell'Organo di controllo e del Revisore legale dei conti da parte dell'Assemblea, hanno continuato ad esercitare le loro funzioni in "prorogatio" i membri del Collegio dei Sindaci revisori che al 31/12/2020 era così composto:

Dott. Marco Seracini

Presidente

(prima nomina 2 Maggio 1996)

Dott. Luigi Gambardella

Sindaco

(prima nomina 2 Maggio 1996)

Dott.ssa Ilaria Ciampi

Sindaco

(prima nomina 27 Aprile 2018)

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento



L'Associazione svolge la sua attività grazie al sostegno e alla generosità dei suoi sostenitori, ponendosi come intermediario tra i donatori e i beneficiari. In questo servizio si relaziona con diversi fornitori e professionisti per l'acquisto dei beni e servizi necessari al regolare svolgimento dell'attività istituzionale e di supporto generale. Si rapporta anche con alcuni istituti di credito per la gestione della liquidità e degli investimenti.

L'Associazione non ha in essere convenzioni e accordi con la pubblica amministrazione, ma intrattiene relazioni con le istituzioni comunali e regionali coinvolte particolarmente in eventi e manifestazioni pubbliche. Nell'anno 2020 l'Azienda UsI Toscana Centro è stata beneficiata della donazione di due ecografi ad uso di due ospedali del territorio per meglio fronteggiare la pandemia di coronavirus.

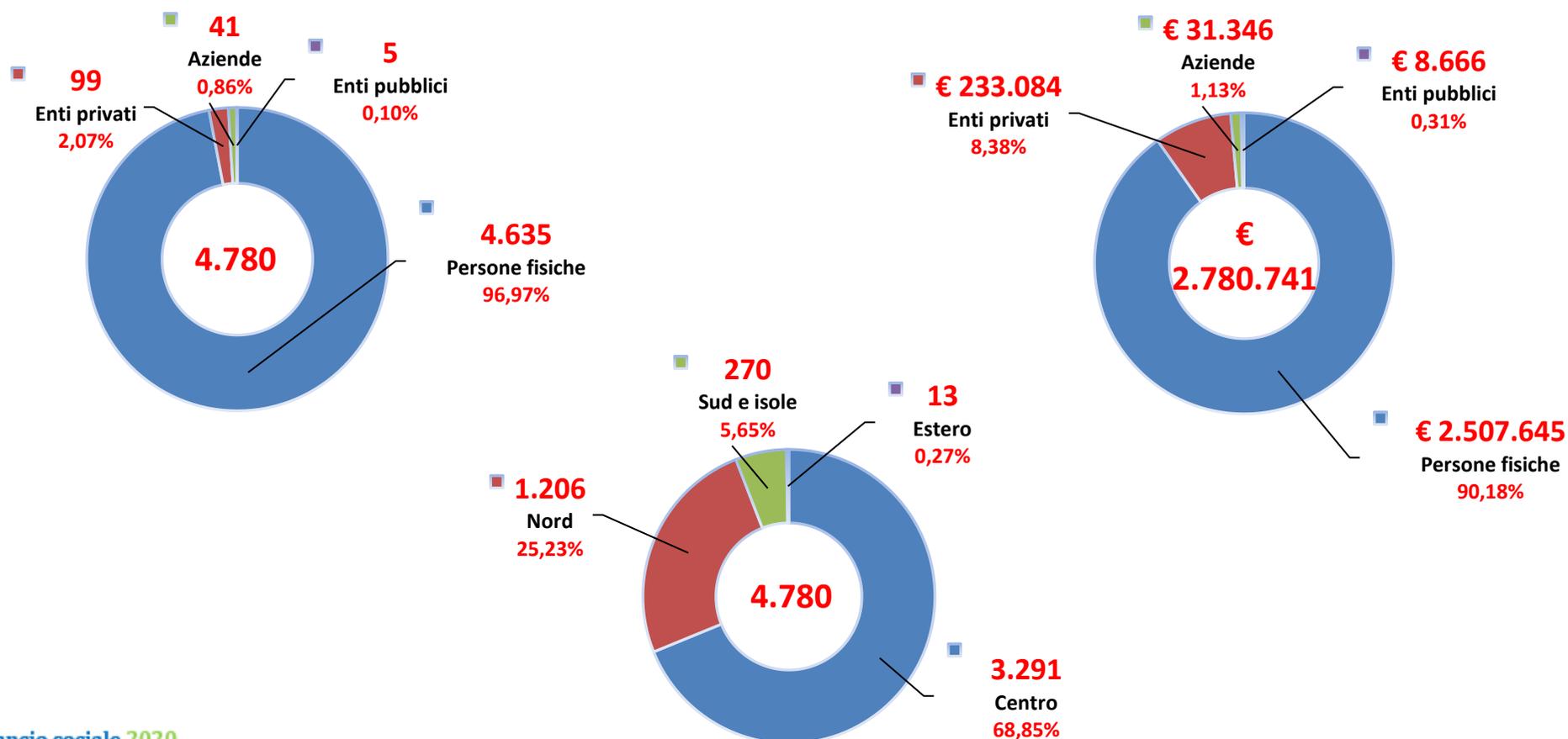
Grazie all'apporto volontario dei suoi Associati e all'opera del personale interno, l'Associazione è in grado di svolgere la sua attività in favore dei beneficiari. Non è possibile quantificare con precisione il numero dei beneficiari raggiunti perché la diversa tipologia dei progetti sostenuti e delle attività svolte non lo consentono. Inoltre ogni progetto sostenuto coinvolge indirettamente tutta la comunità di riferimento del beneficiario e la collettività in generale. I beneficiari, diretti e indiretti, sono dettagliati per ciascun progetto realizzato nella sezione Obiettivi e attività.

I Donatori

Nell'anno 2020 i sostenitori che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 4.780 (5.029 nel 2019) con una diminuzione del 4,95% rispetto all'anno precedente. Il target al quale da sempre l'Associazione si rivolge è quello delle persone fisiche (4.635) ma non mancano aziende (41) e enti privati, quali associazioni, fondazioni, parrocchie e altri enti religiosi (99). Gli enti pubblici che hanno effettuato almeno una donazione sono stati 5.

La maggioranza dei donatori risiede in Toscana, ma l'Associazione è diffusa anche in altre regioni, soprattutto in quelle dove sono presenti gruppi di amici che collaborano nella promozione.

Le donazioni totali ricevute sono state Euro 2.780.741 (2.745.067 nel 2019) con un aumento del 1,30% rispetto all'anno precedente.

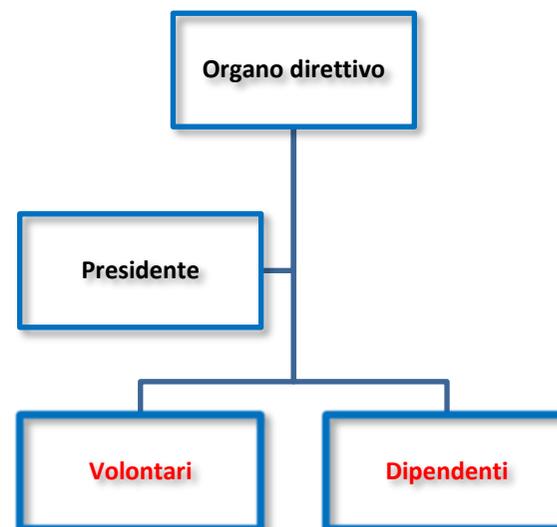




PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



Tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente



L'Associazione si avvale della collaborazione di dipendenti e volontari.

Nell'anno 2020 si è avvalsa anche della collaborazione di alcuni professionisti che hanno prestato la loro opera in via continuativa:

- 2 informatici a supporto dell'attività dell'ufficio;
- 2 giornalisti per l'attività promozionale e la comunicazione;
- 7 insegnanti/educatori per l'attività della Scuola InAltreParole (corsi e sportello di solidarietà).

Dipendenti

I lavoratori dipendenti che operano stabilmente all'interno dell'Associazione sono 3 (1 maschio e 2 femmine). Essi coadiuvano l'Organo direttivo e il Presidente. Si occupano principalmente della segreteria, dei rapporti con i sostenitori, delle adozioni a distanza e delle rendicontazioni dei progetti, della comunicazione e delle questioni contabili e amministrative.

Volontari

I volontari stabilmente impegnati all'interno dell'Associazione sono stati 22. Di essi 9 erano uomini e 13 donne, 7 nella fascia di età 50-59, 3 nella fascia 60-69, 7 nella fascia 70-79 e 5 nella fascia 80-89.

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

L'Associazione non svolge direttamente attività di formazione.

Nell'anno 2020 il personale dipendente si è avvalso della possibilità di partecipare ai corsi di formazione offerti dal Cevot (Centro Servizi Volontariato della Regione Toscana):

Nell'anno 2020 il personale dipendente ha partecipato ai seguenti corsi di formazione:

14/02/2020 - Il Bilancio sociale secondo la riforma del Terzo settore: obblighi e opportunità.

04/05/2020 - Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore: approfondimenti per gli enti obbligati.

25/05/2020 - L'attuazione della Riforma del terzo settore.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

I lavoratori dipendenti sono assunti con contratto di lavoro a tempo parziale e indeterminato e inquadrati al 3° livello del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Commercio per i dipendenti del terziario.

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari coadiuvano il Presidente negli eventi istituzionali e promozionali, collaborano con i dipendenti per alcuni lavori di segreteria, promuovono l'attività dell'Associazione e mantengono rapporti con i donatori o i beneficiari.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importo dei rimborsi ai volontari

Tutti i volontari sono Associati. La loro opera è completamente gratuita e possono ricevere solo rimborsi a piè di lista per le spese anticipate per conto dell'Associazione e per quelle sostenute nello svolgimento della loro attività di promozione e rappresentanza.

Nel corso dell'anno 2020 ha ricevuto rimborsi spese solo il Presidente dell'Organo direttivo per complessivi Euro 4.806,60 relativamente a spese di viaggio, vitto e alloggio.

Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Ai sensi dell'art. 14 del CTS si fa presente che nell'anno 2020 nessun emolumento, compenso o corrispettivo, è stato attribuito a qualsiasi titolo ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché agli Associati.

Il compenso lordo più alto e quello più basso erogati nell'anno 2020 parametrati a un contratto a tempo pieno per 14 mensilità, sono stati:

retribuzione massima € 2.571,17

retribuzione minima € 2.206,99

Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è 1/1,17 e pertanto non superiore al rapporto di 1/8 come richiesto dall'art. 16 del Decr. Leg.vo n. 117 del 3 Luglio 2017.

L'Associazione non dispone di un regolamento relativo ai rimborsi e non effettua rimborsi ai volontari sulla base di autocertificazione.

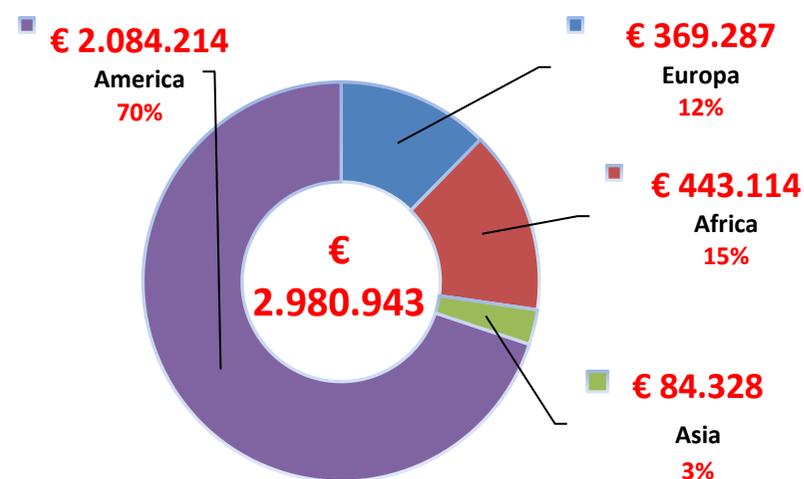
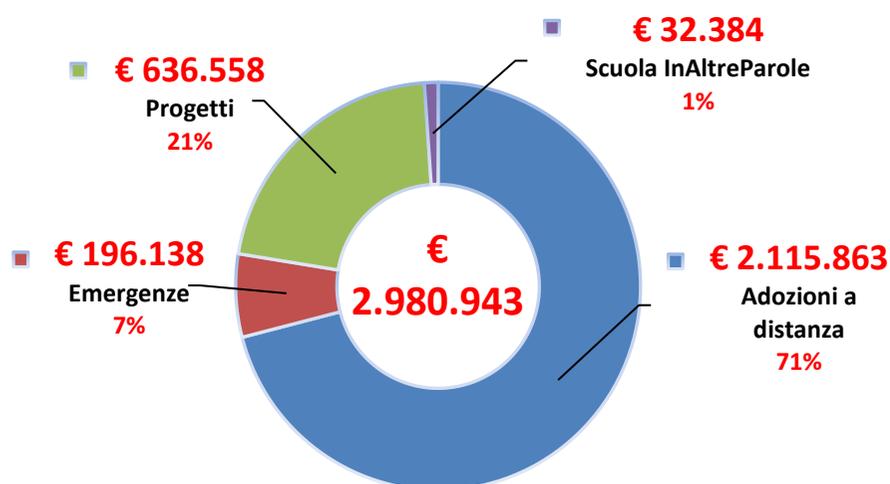


OBIETTIVI E ATTIVITA'

Informazioni qualitative e quantitative

Le attività svolte dall'Associazione nell'anno 2020 sono state quelle relative alle lettere u), d) e r) dell'art. 5 del Codice del Terzo settore. Il totale delle risorse impegnate è di Euro 2.980.942,66 (Euro 3.494.745,11 nel 2019) con una diminuzione del 14,7%.

Art. 5 del Codice del Terzo settore	Attività	Azioni realizzate	Importo erogato 2020	Importo erogato 2019
Lettera u)	Beneficenza, sostegno a distanza , cessione gratuita di alimenti o prodotti, di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.	• Adozioni a distanza	€ 2.115.863	€ 2.288.762
		• Emergenze	€ 196.138	€ 127.266
		• Progetti	€ 636.558	€ 1.043.667
Lettera d)	Educazione, istruzione e formazione professionale , ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.	• Scuola InAltreParole	€ 32.384	€ 35.050
Lettera r)	Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti.			
		TOTALE	€ 2.980.943	€ 3.494.745



ADOZIONI A DISTANZA

L'adozione a distanza è stata la prima attività svolta dal Progetto Agata Smeralda per dare seguito al gemellaggio del 1991 tra le città di Firenze e di Salvador Bahia. Fin dall'inizio è stato scelto di puntare sui bambini convinti che "qualcosa potrà cambiare nei rapporti tra i popoli quando i bambini potranno avere un'alimentazione sana, una casa decente, una scuola aperta a tutti, una famiglia non angustiata dalla sopravvivenza." Così scriveva Don Paolo Tonucci, missionario per oltre 15 anni nelle favelas di Salvador Bahia, nelle sue riflessioni sull'adozione a distanza con Agata Smeralda, considerate ancora oggi fondamento ideale dell'iniziativa. Scriveva ancora Don Paolo: "Il servizio per l'adozione a distanza vuole realizzare un rapporto stabile tra chi, in Italia, colpito dalla situazione di miseria in cui vivono questi bambini, desidera far qualcosa di duraturo, e il bambino che sta in Brasile. Vuol stabilire un rapporto stabile, non occasionale, perché l'impegno deve continuare, deve responsabilizzarsi per quel bambino. Il rapporto tra questi due fratelli, una volta instaurato, non vuole cambiare solo la vita di chi riceve, ma anche di chi dà. Un rapporto in cui i due partners ugualmente ricevono e si arricchiscono. Il bambino che riceve l'aiuto materiale sarà aiutato a diventare autonomo, in un processo che dovrebbe portarlo, attraverso la garanzia iniziale di ricevere l'educazione in una scuola e una sana alimentazione, a non aver più bisogno dell'aiuto esterno, perché possa diventare lui stesso costruttore della propria storia e aiutare la crescita degli altri.

L'adozione a distanza non vuole interferire sul bambino. Vuole seguirlo, offrirgli i mezzi perché possa crescere, svilupparsi nella propria famiglia, nel proprio ambiente, nella propria cultura. Vuole aiutarlo ma non per sempre, perché l'obiettivo è che un giorno lui possa gestirsi da solo, perché da adottato possa un giorno diventare vero amico di chi lo ha aiutato, perché finalmente indipendente, costruttore della propria storia, possa impegnarsi ad aiutare anche gli altri."

Oggi le adozioni a distanza in Brasile continuano ad essere le più numerose, ma da circa 10 anni sono attive anche in Albania, India, Israele, Congo, Nigeria, Costa d'Avorio, Tanzania e Haiti.

L'impegno richiesto per l'adozione a distanza è di Euro 372,00 annuali che possono essere versati in una o più soluzioni. I contributi ricevuti per le quote di adozione più le eventuali altre offerte dirette ai bambini sostenuti o ai centri presso cui sono accolti, sono inviate interamente ai referenti che le utilizzano per garantire ai bambini una sana e adeguata alimentazione, l'istruzione e l'assistenza sanitaria necessaria.

Quando dà inizio al sostegno, l'adottante riceve un certificato con la foto e le informazioni del bambino. Successivamente, almeno una volta l'anno e generalmente nel periodo natalizio, riceve notizie e foto aggiornate.

Paese	Località	Referente	N° bambini sostenuti al 31/12/2020	N° bambini sostenuti al 31/12/2019	Importo erogato
Albania	• Bajze (Scutari)	Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino	64	66	€ 18.715,70
Brasile	• 104 gruppi nello Stato della Bahia	Associação Conexão Vida Dom Lucas	5.044	5.219	€ 1.719.741,91
Costa d'Avorio	• San Pedro • Dagadji • Feneskedougou	Suore Ancelle di Gesù Bambino	103	103	€ 31.295,90
Haiti	• Waf Jeremie (Port-au-Prince)	Fondazione Via Lattea	319	373	€ 207.595,66
India	• Panachepally (Kottayam)	Suore Terziarie Francescane di Ognissanti	26	26	€ 8.186,00
Israele	• Gerusalemme	School Our Lady of Pilar – Suore Missionarie Figlie del Calvario	35	37	€ 9.358,66
Nigeria	• Ijebu-Ode	Suore Passioniste di San Paolo della Croce	41	65	€ 31.510,09
Rep. Dem. del Congo	• Bukavu	Suore Figlie di Maria Regina degli Apostoli	75	77	€ 23.206,12
Tanzania	• Dodoma • Itigi	Kisedet Ong - Kigwe Social Economic Development and Training	172	190	€ 58.325,71
Tanzania	• Tabora	Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata	29	26	€ 7.927,00
		TOTALE	5.908	6.182	€ 2.115.862,75

EMERGENZE

Il nostro pianeta è sempre più colpito da calamità naturali conseguenti ai cambiamenti climatici che colpiscono in particolare i paesi più poveri, che sono anche quelli meno in grado di affrontarne le conseguenze. Nelle situazioni più gravi Agata Smeralda interviene per raccogliere fondi dai propri sostenitori per destinarli ai referenti

presenti nei vari paesi. Interviene anche nelle emergenze causate dalle guerre che flagellano tanti paesi dell’Africa e del Medio Oriente. Nell’anno 2020 l’attenzione si è focalizzata sulla pandemia Covid-19 e sul contrasto al conseguente e crescente disagio economico-sociale sia in Italia che nei paesi del sud del mondo.

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Sostegno al popolo curdo	Siria	Procura Generalizia della Compagnia di Gesù	<ul style="list-style-type: none"> • La comunità curda di Aleppo 	€ 975,00
<p>Il Jesuit Refugee Service dispone di un ufficio ad Aleppo che segue anche la comunità curda per portare sollievo ad un popolo che da sempre subisce persecuzioni, ma lotta tenacemente per i propri diritti anche a costo di soprusi e violenze. Il risultato dell’appello lanciato dopo l’ennesima recrudescenza delle violenze perpetrate ai danni di questa popolazione è stato donato al JSR per il sostegno ai profughi curdi in Aleppo.</p>				
Emergenza Beirut	Libano	Procura Generalizia della Compagnia di Gesù	<ul style="list-style-type: none"> • Saint Joseph University of Beirut 	€ 25.000,00
<p>Dopo la terribile esplosione del 4 Agosto 2020 l’Università Saint Joseph di Beirut, gestita dai Padri Gesuiti, ha dovuto incrementare le attività del progetto “USJ in mission” portato avanti dai giovani studenti volontari e attivo già dal 2019 con lo scopo di aiutare le famiglie colpite dalla crisi economica. Dopo l’esplosione i giovani volontari hanno distribuito pasti giornalieri, ceste mensili di prodotti alimentari e per l’igiene, si sono attivati per la pulizia delle strade e delle case in modo da consentire il rientro delle famiglie nelle loro abitazioni e avviando al riciclo ben 16 tonnellate di vetro, hanno fatto sopralluoghi negli edifici danneggiati insieme a ingegneri volontari per decidere quali case dovessero essere evacuate e, più recentemente, hanno consegnato doni natalizi ai bambini delle famiglie bisognose.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Terremoto in Turchia	Turchia	Celim Onlus	• Caritas Anatolia	€ 20.000,00
<p>A seguito del terremoto di fine gennaio 2020 nell'est della Turchia, Caritas Anatolia ha potuto consegnare, già dopo 40 giorni dalla tragedia, 22 case-container per 22 famiglie di Bolukkaya, Gundeger e Kasiyaka, tre villaggi di montagna che si trovano a circa 2000 mt. Nonostante le difficoltà dovute alla neve e alle strade inaccessibili, sono stati distribuiti anche 700 pacchi alimentari e un camion di coperte e vestiti invernali.</p>				
Emergenza coronavirus	Italia	<ul style="list-style-type: none"> • Associazione della Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze • Azienda USL Toscana Centro • AFT (Aggregazioni funzionali territoriali) di Firenze • Parrocchia di San Frediano in Cestello (FI) 	<ul style="list-style-type: none"> • Pazienti invalidi seguiti dalla Croce Rossa • Ospedale di Santa Maria Nuova a Firenze • Ospedale di Borgo San Lorenzo (FI) • Medici di medicina generale di Firenze • Poveri seguiti dalla Caritas parrocchiale di San Frediano in Cestello (FI) 	€ 100.000,00
<p>Lo scoppio della pandemia di coronavirus ha imposto fin da subito di volgere lo sguardo ai bisogni del nostro territorio che in breve tempo crescevano in modo esponenziale. Il Comitato di Firenze della Croce Rossa Italiana è stato dotato di un furgone Fiat Doblo attrezzato per il trasporto invalidi, utile anche per il trasporto e il trasferimento di pazienti covid dalle strutture Croce Rossa ad altre strutture ospedaliere. I reparti di cardiologia degli Ospedali di Santa Maria Nuova a Firenze e di Borgo San Lorenzo (FI) sono stati dotati ciascuno di un ecocardiografo di ultima generazione necessario all'assistenza dei pazienti covid in continuo aumento. Inoltre, attraverso le AFT, sono stati donati 200 pulsossimetri a dito ai medici di medicina generale di Firenze. Infine, per venire incontro alle necessità impellenti dei più poveri del territorio fiorentino, sono stati donati, attraverso la Caritas parrocchiale di San Frediano in Cestello, prodotti igienici, alimentari e di prima necessità, nonché carte prepagate dei supermercati.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Terremoto in Centro Italia	Italia	Pro-loco di Arquata del Tronto (AP)	<ul style="list-style-type: none"> • La popolazione di Arquata del Tronto 	€ 29.909,92
<p>A gennaio 2020, per gli abitanti di Arquata del Tronto, colpiti dal terremoto del 2016 che ha devastato il Centro Italia, è stato motivo di grande gioia poter festeggiare ancora una volta l'Epifania, ricorrenza che da sempre riunisce giovani e anziani del paese. La festa, organizzata come sempre dalla Pro-loco del Paese, ha più che mai rappresentato un momento di forte aggregazione, ma anche l'occasione per distribuire, sotto forma di premi della lotteria, generi alimentari prodotti in loco per aiutare anche le aziende del territorio e donati dal Progetto Agata Smeralda.</p>				
Terremoto nel Mugello	Italia	Confraternita di Misericordia dei SS. Sebastiano e Rocco	<ul style="list-style-type: none"> • La comunità di Barberino del Mugello 	€ 10.000,00
<p>Barberino del Mugello è stato il comune più danneggiato dal terremoto che il 9 dicembre 2019 ha colpito la zona del Mugello. Oltre 200 sfollati, danni importanti alla parrocchia e al Palazzo comunale. La sede della Misericordia dei SS. Sebastiano e Rocco, dichiarata in parte inagibile, ha avviato nel 2020 un programma di recupero degli ambienti che consentirà la ripresa delle numerose attività di volontariato e in particolare di quelle corali.</p>				
Emergenza coronavirus	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • Le comunità delle favelas di Mata Escura e Sussuarana a Salvador Bahia 	€ 10.253,00
<p>Le favelas di Mata Escura e Sussuarana, a Salvador Bahia, sono comunità già raggiunte dagli aiuti delle adozioni a distanza. In tempo di pandemia il lavoro dei missionari presenti in loco è diventato più difficile, ma ancora più necessario, per contrastare l'aumentata indigenza di una popolazione già poverissima. Aiuti straordinari sono stati finalizzati a dare immediato sollievo a livello alimentare e igienico sanitario, nonché a favorire una forma elementare di didattica a distanza per i tanti bambini ai quali, dall'inizio della pandemia, non è stato ancora consentito tornare a scuola.</p>				
			TOTALE	€ 196.137,92

PROGETTI

Nell'anno 2020 è proseguito il finanziamento delle attività di centri sociali, scuole, centri sanitari, case famiglia che necessitano di sostegno continuo o di un aiuto supplementare rispetto all'adozione a distanza. L'attenzione dell'Associazione si rivolge sempre più a microprogetti, cioè a realizzazioni specifiche che impattano in modo concreto sulla vita di un villaggio, di una scuola, di un ospedale, favorendone lo sviluppo o l'auto sostentamento. Sono proseguiti gli

aiuti alle ragazze madri, alle famiglie bisognose e ai giovani stranieri meritevoli di continuare gli studi ma, in una situazione di forte e crescente disagio economico e sociale come quello che stiamo vivendo, si sono implementati anche gli aiuti materiali (generi alimentari e di prima necessità) alle persone bisognose del nostro territorio.

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Casa di accoglienza a Koupela	Burkina Faso	Diocesi di Koupela	<ul style="list-style-type: none"> • 50 bambini orfani o appartenenti a famiglie bisognose 	€ 5.000,00
<p>La regione dove si trova la città di Koupela è caratterizzata dalla totale assenza di infrastrutture e centri di accoglienza per bambini orfani, o abbandonati da famiglie così povere da non potersi prendere cura di loro e della loro istruzione. Per questo la Diocesi di Koupela ha dato inizio ad un progetto di costruzione di un orfanotrofio su un terreno di due ettari già recintato. La struttura sarà composta da un dormitorio, una sala comunitaria, una scuola materna, le toilettes, uno spazio esterno per il gioco e una casa per le tre religiose che si occuperanno della gestione dell'orfanotrofio. Con il contributo erogato è stata acquistata e installata una pompa a immersione funzionante a energia solare per completare la realizzazione di un pozzo che, in attesa della costruzione dell'orfanotrofio, sta fornendo acqua potabile al vicino centro medico Saint Camille.</p>				
Foyer Anuarite	Ciad	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 16 ragazze provenienti dai villaggi • Le famiglie delle ragazze 	€ 6.000,00
<p>Il Foyer Anuarite, a Doba, accoglie ragazze provenienti dai villaggi che altrimenti non avrebbero la possibilità di studiare e costruirsi un futuro migliore. Le ragazze sono chiamate a vivere al Foyer in uno stile fraterno e di comunità condividendo spazi e servizi. A ciascuna viene offerto il materiale didattico e la possibilità di studiare nella biblioteca del Foyer e nella sala informatica con connessione internet, di consultare e studiare sui libri adatti al proprio percorso scolastico. Possibilità unica dato che il metodo di studio usato in Ciad è solo ed esclusivamente mnemonico.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Collegio Sant Oscar Romero	Ciad	Diocesi di Mongo	<ul style="list-style-type: none"> • 300 giovani della città di Mongo e dei villaggi vicini • Le famiglie dei ragazzi 	€ 87.500,00
<p>A marzo 2020 è stato inaugurato a Mongo il Collegio Sant Oscar Romero, a un anno dall'inizio della costruzione. La scuola, composta da un edificio con sei aule, cinque toilettes e un edificio per l'amministrazione dotato di due uffici e due magazzini, accoglie ragazzi delle classi dalla sesta fino alla terza, provenienti da famiglie povere di allevatori e agricoltori. La scuola offre una specializzazione in agraria, orticoltura e arboricoltura, per permettere ai giovani di sviluppare attività generatrici di reddito, in particolare nel settore agro pastorale. La vicinanza con un giardino botanico permette anche ai giovani di fare delle attività pratiche di ricerca e sperimentazione sulle piante.</p>				
Una speranza per i giovani del Pool	Congo	GPM Production	<ul style="list-style-type: none"> • 1 giovane pastore • Gli abitanti del villaggio 	€ 5.000,00
<p>Nel villaggio di Maty, in Congo, nella regione del Pool (distante circa 75 km dalla capitale Brazzaville), la cooperativa GPM segue alcuni progetti con lo scopo di offrire ai giovani del luogo una possibilità di riscatto tramite il lavoro agricolo e zootecnico, in un territorio che, prima dei conflitti bellici, era molto produttivo in questo specifico settore. Il contributo erogato ha permesso l'acquisto di 6 mucche, 6 maiali e dei mangimi. Ha consentito di costruire un riparo per le bestie e di offrire un salario ad un giovane pastore del villaggio.</p>				
Una scuola per i Gumuz	Etiopia	Diocesi di Firenze	<ul style="list-style-type: none"> • 150 bambini iscritti alla scuola 	€ 5.000,00
<p>All'inizio del 2020 si è conclusa la costruzione della scuola materna del villaggio di Wohaba dove i missionari comboniani operano al servizio della popolazione Gumuz, un'etnia da sempre disprezzata e schiavizzata per motivi razziali che da alcuni anni subisce attacchi e massacri da parte di altre etnie che vogliono appropriarsi delle loro terre situate nella fertile regione del Nilo Azzurro. La scuola, composta da tre classi che possono ospitare fino a 50 bambini ciascuna, è stata inaugurata ma non ha potuto vedere l'inizio delle lezioni a causa della pandemia. Attualmente è occupata dalla guerriglia che ha forzato le porte per entrare nell'unico edificio bello della zona e dotato di una pompa per l'acqua.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Calosci Children's Home	Kenya	Calosci nel 2000	<ul style="list-style-type: none"> • 120 bambini iscritti alla scuola • 20 bambini residenti 	€ 21.793,50
<p>La scuola "Calosci Academy", situata a Wote nel comune di Makueni, con i suoi 120 bambini di cui 9 residenti, si è trasformata durante l'anno 2020 nella "Casa dei Bambini Calosci", una struttura totalmente residenziale che può accogliere fino a 300 bambini poveri o orfani. In questo anno di pandemia, e conseguente chiusura delle scuole per molti mesi, il governo tanzaniano ha autorizzato l'accoglienza di solo 20 bambini ma dal 2021 saranno già 54. I bambini vivono in un luogo protetto, seguito da uno staff che si prende cura di loro, sono iscritti alla scuola pubblica dove vengono accompagnati con uno scuolabus.</p>				
Progetti agricoli a Munathi	Kenya	Calosci nel 2000	<ul style="list-style-type: none"> • La popolazione di Munathi • I bambini accolti nella Casa Calosci 	€ 33.150,00
<p>Nel villaggio di Munathi, nel comune di Makueni, la Calosci nel 2000 possiede un terreno nel quale è stato realizzato un pozzo di 250 mt di profondità completo di impianto di pompaggio funzionante a pannelli solari, torre con cisterna di 10.000 lt e chiosco per la distribuzione dell'acqua. Il pozzo fornisce acqua potabile alla popolazione residente, ma soprattutto serve per irrigare i 10 ettari di terreno della Calosci nel 2000 che forniranno cibo per i bambini accolti nella Casa Calosci e prodotti da vendere per finanziare le attività della Casa.</p>				
Casa Famiglia Angels Onlus	Kenya	Angels Onlus	<ul style="list-style-type: none"> • 15 bambini e giovani orfani o abbandonati 	€ 5.000,00
<p>La casa famiglia di Malindi, diretta dall'italiana Giuseppina Maccari, ospita 13 femmine e due maschi da 1 a 18 anni. Si tratta di bambini strappati alla povertà, ai maltrattamenti e alla schiavitù e affidati dal Tribunale dei Minori. Nella casa di mamma Giusy i bambini si sentono parte di una famiglia, frequentano la scuola e dispongono di un sano vitto e delle cure mediche necessarie.</p>				
Casa della Speranza	Madagascar	Stand Up for Life Onlus	<ul style="list-style-type: none"> • 200 bambini a rischio malnutrizione • La popolazione di Ambovombe 	€ 10.000,00

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Ad Ambovombe, nella regione dell'Androy, prosegue la costruzione della "Casa della Speranza", un edificio che comprenderà una mensa in grado di accogliere 200 bambini e una cucina, due ambulatori medici (uno per le visite periodiche ai bambini e per le visite optometriche e uno per la consulenza pre-natale e ostetrica), una stanza adibita alle sessioni di educazione sanitaria, servizi igienici dove i bambini potranno lavarsi prima di rientrare nelle loro abitazioni e una camerata per i volontari. Alla mensa, già attiva dal 2013 e allestita sotto un gazebo di legno, bambini malnutriti o a rischio, provenienti dalle campagne ricevono acqua sicura e cibo sufficiente in quantità e qualità nonché visite mediche e cure gratuite.				
Sostegno ai bambini orfani	Nigeria	Diocesi di Maiduguri	<ul style="list-style-type: none"> • 92 bambini orfani • 25 vedove 	€ 5.000,00
Una delle priorità dell'attività assistenziale della Diocesi di Maiduguri è il sostegno alle vedove e ai figli delle tante vittime delle violenze di Boko Haram. Tante donne sono rimaste sole a sostenere la famiglia, a prendersi cura dei figli e della loro educazione. La Diocesi le ha aiutate tramite la donazione di generi alimentari (farina, riso e fagioli) e il pagamento delle tasse scolastiche dei figli iscritti alla scuola primaria.				
Scuola di Madinga	Rep. Dem. del Congo	Foyer de la Sainte Enfence du Congo	<ul style="list-style-type: none"> • 286 bambini • Le loro famiglie • 16 lavoratori dipendenti 	€ 5.000,00
La scuola di Madinga, situata in un povero villaggio tra Boma e Kinshasa, permette ai bambini della zona di ricevere l'istruzione primaria senza dover percorrere a piedi gli oltre otto chilometri che separano il villaggio dalla scuola più vicina. Costruita nel 2005, la scuola accoglie oggi 286 bambini in 12 classi dal primo al sesto anno e offre lavoro a 12 insegnanti e ad altro personale scolastico.				
Orfanotrofio di Molegbe	Rep. Dem. del Congo	Suore Figlie di Maria di Molegbe	<ul style="list-style-type: none"> • 49 bambini e giovani orfani 	€ 5.000,00
L'Orfanotrofio di Nazareth è situato a Molegbe, al confine con la Repubblica Centrafricana ed accoglie orfani da 0 a 20 anni. Uno degli obiettivi principali della Congregazione è quello di consentire a tutti gli ospiti di frequentare la scuola fino, se possibile, all'università per essere domani in grado di prendersi cura di sé stessi. Attualmente sono ospitati 49 orfani di cui 3 neonati, 4 frequentano la scuola materna, 23 la scuola primaria, 16 la scuola secondaria e 3 l'università.				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Centro di salute Maria Cristina Ogier	Rep. Dem. del Congo	Associazione Onlus Twasakidila Wa Bunji	<ul style="list-style-type: none"> • Gli abitanti del villaggio di Nkongolo Monji e di quelli adiacenti 	€ 2.830,00
<p>A Nkongolo Monji, un villaggio di circa 30.000 abitanti, è iniziata, con l'indispensabile realizzazione del pozzo, la costruzione e l'allestimento di un Centro di salute intestato a Maria Cristina Ogier. La struttura di circa 100 mq offrirà un luogo adeguato, attrezzato e igienico, in cui del personale preparato offrirà visite mediche, piccola chirurgia, vaccinazioni, esami del sangue di base. Fondamentale sarà l'assistenza al parto a donne che da sempre partoriscono in una capanna, sulla terra battuta, rischiando di morire perché nessuno è in grado di aiutarle.</p>				
Minibus per casa famiglia	Tanzania	Kisedet Ngo	<ul style="list-style-type: none"> • 50 bambini • Il personale delle case di accoglienza 	€ 25.000,00
<p>Kisedet è una Ong che opera nelle regioni di Dodoma e Singida e gestisce due case di accoglienza per il recupero dei bambini di strada, una a breve termine a Dodoma e una a lungo termine a Chigongwe, a 25 km dalla città. Nell'anno 2020 ha potuto acquistare un minibus da 25 posti necessario per il trasporto dei bambini tra le case per le attività di yoga, terapia del disegno, giochi, educazioni varie (sessuale, scolastica, diritto legale, ecc...), sessioni di psicologia di gruppo ed individuale, ecc...; per l'accompagnamento dei bambini presso le loro famiglie; per gli spettacoli itineranti del Gruppo artistico per la sensibilizzazione della comunità verso i bambini di strada; per gli incontri educativi in diverse aree all'interno delle comunità sostenute; per portare i bambini dei centri ai pic nic senza dover noleggiare un mezzo di trasporto, e una volta l'anno in un parco nazionale.</p>				
Asilo di Hombolo	Tanzania	Tanzanian and Italy People Organization	<ul style="list-style-type: none"> • 120 bambini della scuola materna 	€ 21.633,00
<p>Hombolo è un grande villaggio situato in una zona della Tanzania caratterizzata da scarse precipitazioni e priva di adeguate infrastrutture sanitarie e scolastiche. La Nelson Mandela pre and primary School, gestita dalla Ong TAIPO, accoglie circa 120 bambini della scuola materna e oltre 100 della scuola primaria. L'edificio costruito negli anni passati e costituito da sette aule non è più sufficiente e si è reso necessario realizzare un altro edificio composto di tre aule da destinare ai bambini dell'asilo, i bagni maschili e femminili, la mensa, due ripostigli e un ufficio. La Nelson Mandela School si avvale di 11 insegnanti, lo stesso numero che nelle due scuole statali di Hombolo segue in totale 1200 studenti.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Sostegno ai bambini albi di Tabora	Tanzania	Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata	<ul style="list-style-type: none"> • 30 bambini ospiti della casa famiglia • 50 bambini della scuola materna 	€ 5.243,00
<p>A Tabora le Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata gestiscono una scuola materna, una casa per gli orfani e garantiscono protezione e istruzione anche ad un gruppo di bambini albi che in Tanzania, soprattutto nelle zone più povere del paese, vengono uccisi a causa di pregiudizi e di antiche credenze tribali. Per il mantenimento della casa è indispensabile garantire la fornitura di acqua potabile e i salari delle tre guardie che si danno il cambio ogni otto ore e delle tre donne che aiutano nelle pulizie della casa, nella lavanderia e sartoria e nella preparazione dei pasti.</p>				
Scuola primaria di Tabora	Tanzania	Arcidiocesi di Tabora – Parrocchia Maria Madre di Dio	<ul style="list-style-type: none"> • 160 bambini 	€ 35.700,00
<p>Nell'anno 2020 si è conclusa la costruzione del primo blocco (4 aule più servizi igienici e ufficio insegnanti) della scuola primaria gestita dalla Parrocchia Maria Madre di Dio a Cheyo dove, tra gli altri bambini poveri della zona, studieranno gratuitamente anche i bambini della missione di Tabora delle Suore della Provvidenza per l'Infanzia Abbandonata, già beneficiati dal sostegno a distanza.</p>				
Scuola Beija Flor	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 164 bambini della favela di Massaranduba 	€ 31.194,63
<p>Massaranduba è una delle favelas più povere di Salvador Bahia, dove la gente vive ancora nelle palafitte. Qui la Chiesa fiorentina ha inviato due missionari che dal 2011 hanno dato vita a una scuola dove vengono accolti bambini di due-tre anni tra i più bisognosi, per essere accompagnati nella crescita e seguiti poi attraverso attività extrascolastiche quando entrano nella scuola pubblica. La scuola rientra tra i gruppi sostenuti con le adozioni a distanza, ma necessita di ulteriori contributi per il suo mantenimento.</p>				
Case Famiglia Acopamec	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 37 bambine e ragazze madri delle case famiglia Acopamec 	€ 2.170,00

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
L'Associazione brasiliana Acopamec (Associazione delle Comunità Parrocchiali di Mata Escura e Calabetao), gestisce a Salvador Bahia 5 case famiglia (3 nel Centro Giovanni Paolo II a Mata Escura e 2 a Itapuà). Sono sostenute dal Progetto Agata Smeralda grazie alle adozioni a distanza e ospitano bambine e ragazze madri affidate dal Tribunale dei Minori. Le ragazze e i loro figli sono seguite dalle assistenti sociali e dalle psicologhe, frequentano la scuola e partecipano alle attività dell'Associazione. Quando opportuno sono accompagnate nel ricongiungimento familiare.				
Corsi professionali e attività socio culturali	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	<ul style="list-style-type: none"> • 79 iscritti ai corsi • 5 beneficiari del supporto psicologico 	€ 72.524,24
Nella favela di Alto do Perù, a Salvador Bahia, si trova il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, costruito dal Progetto Agata Smeralda nel 2001. Il Centro Sociale organizza numerosi corsi, particolarmente qualificati, che assicurano ottime possibilità di ingresso nel mondo del lavoro o consentono di accedere all'università (lingue, ausiliare di laboratorio per protesi dentarie, informatica di base, corsi di cucina e per le attività alberghiere, web designer, contabilità e telemarketing, carpentiere-muratore, idraulico ed elettricista). Chi vuole, può frequentare le lezioni delle discipline artistiche, come quelle dedicate all'insegnamento della musica, della chitarra e della danza o il corso di Libra-Lingua brasiliana di segni. All'interno del Centro c'è anche una qualificata scuola di danza che coinvolge un nutrito gruppo di giovani, ma anche circa 250 donne della terza età della poverissima favela di Alto do Perù, che in questo luogo trovano amicizia, assistenza ed una speranza per continuare a vivere con dignità. Il Centro offre anche un servizio di supporto psicologico. Nell'anno 2020 le attività sono iniziate a marzo ma si sono presto interrotte per l'emergenza Covid-19 e sono potute ricominciare solo a ottobre con i nuovi protocolli di sicurezza che hanno consentito solo una ripresa parziale. Su 836 iscritti a 22 corsi sono stati realizzati solo 4 corsi nel secondo semestre con 79 iscritti.				
Servizio odontoiatrico	Brasile	Centro Social Dom Lucas Moreira Neves	<ul style="list-style-type: none"> • N. 403 trattamenti effettuati 	€ 9.003,01
Il Centro Sociale Dom Lucas Moreira Neves, situato nella favela di Alto do Perù, gestisce tre ambulatori medici, con gabinetto dentistico, al servizio della popolazione povera della favela e dei quartieri adiacenti. Infatti, in Brasile la Costituzione riconosce che la salute è un diritto di tutti, garantito dallo Stato, ma la sanità ha un costo molto alto, cosicché il sistema sanitario pubblico non è efficiente. Chiunque può permetterselo, sceglie l'assistenza privata. Ma per le fasce più povere non c'è questa possibilità. Negli ambulatori del Centro vengono curati, in particolare, i bambini che sono i più colpiti dalle malattie della bocca, dovute alla malnutrizione, o all'uso troppo prolungato del biberon. Gli ambulatori offrono anche un'attività di prevenzione e cura nelle scuole e negli asili sostenuti dal Progetto Agata Smeralda, per educare i bambini e gli adolescenti ad una				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>corretta igiene orale, dotandoli anche di dentifricio e spazzolino. Nell'anno 2020 le attività sono iniziate a marzo, ma si sono subito interrotte per l'emergenza epidemiologica. Sono ricominciate a ottobre, con i dovuti protocolli di sicurezza, ed hanno consentito di curare i casi più gravi peggiorati anche dalla mancata assistenza dei mesi di inattività.</p>				
Centro Novo Paraiso	Brasile	Associaçã Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • 40 bambini e adolescenti tra i 7 e i 14 anni 	€ 6.000,00
<p>La scuola "Nuovo Paradiso" sorge nella favela di Mata Escura a Salvador Bahia, ed è stata così chiamata dalla comunità cattolica per contrastare il nome di "Piccolo Inferno" dato a questa zona della favela che fa capire quanto sia alto l'indice di violenza e di morte. Il contributo è necessario per mantenere le attività del doposcuola su due turni, mattutino e pomeridiano, mediante il pagamento degli educatori e della mensa.</p>				
Panettoni per i bambini sostenuti a distanza	Brasile	Associação Conexão Vida Dom Lucas	<ul style="list-style-type: none"> • N. 5062 bambini sostenuti a distanza 	€ 4.871,57
<p>Come tutti gli anni, in occasione delle festività natalizie l'Associazione Conexão Vida Dom Lucas ha donato, ai bambini sostenuti a distanza dal Progetto Agata Smeralda a Salvador Bahia, un panettone, tipico dolce italiano, prodotto dal forno dell'Associazione Acopamec nella favela di Mata Escura, costruito con il contributo del Progetto Agata Smeralda e dove diversi giovani della favela hanno potuto negli anni imparare il mestiere di pasticciare.</p>				
Latte in polvere	Haiti	Fondazione Via Lattea	<ul style="list-style-type: none"> • 130 bambini 	€ 4.817,60
<p>Il "Programma latte", attivato a Waf Jeremie a supporto delle adozioni a distanza, si occupa di bambini piccoli la cui mamma è morta o è malata di aids, e di bimbi che non hanno accesso all'allattamento al seno. Il progetto sostiene anche i gemelli perché spesso, a causa della denutrizione, la mamma non ha latte sufficiente per due bambini. Così, intorno al terzo o al quarto mese, la madre deve scegliere il bambino che può continuare a vivere, condannando l'altro alla morte.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Progetti educativi a Pindasan	Filippine	Suore Figlie di Maria Riparatrici	<ul style="list-style-type: none"> • 40 bambini della scuola materna • 95 bambini delle elementari e medie 	€ 18.108,00
<p>A Pindasan, nell'Isola di Mindanao, le Suore Serve di Maria Riparatrici svolgono la loro attività missionaria nella casa famiglia Sagop Palad "mani che salvano", con lo scopo di aiutare i bambini di strada, abbandonati, orfani, o che vivono situazioni familiari difficili. Gestiscono un Day Center per i bambini della scuola materna e un programma educativo destinato ai bambini delle elementari e delle medie, sia di Pindasan che di Paranaque City (nell'Isola di Luzon), che non potrebbero andare a scuola per problemi economici. A questi studenti vengono pagate le tasse scolastiche, fornito gratuitamente il materiale scolastico, e anche lo zaino e l'uniforme per poter andare a scuola. Durante la pandemia da coronavirus le scuole sono rimaste chiuse e le educatrici hanno consegnato il materiale didattico alle famiglie insieme a un pacco viveri.</p>				
Casa di accoglienza Ashwasa Bhavan	India	Sorelle Apostole della Consolata	<ul style="list-style-type: none"> • 60 bambini 	€2.700,00
<p>A giugno 2020, in piena pandemia di Covid 19, in Kerala l'anno accademico è ricominciato e tutti hanno dovuto organizzarsi per poter usufruire della didattica a distanza. La Casa di accoglienza gestita dalle Sorelle Apostole della Consolata, che accolgono bambini provenienti da gravi situazioni familiari o direttamente dalla strada, ha dovuto provvedere urgentemente all'acquisto di due computer, tre laptop, due tablet, stampanti, microfoni, videocamere e due televisioni che sono stati donati anche alle famiglie bisognose del vicino villaggio di Chellanam.</p>				
Centro San Francesco	Albania	Suore Terziarie Francescane Alcantarine	<ul style="list-style-type: none"> • 160 bambini e giovani dalla scuola materna all'università • 2 dipendenti stipendiati 	€ 12.761,48
<p>Il Centro San Francesco, gestito dalle Suore Alcantarine nel villaggio di Babice e Madhe, vicino a Valona, accoglie bambini e giovani appartenenti a famiglie disagiate e offre loro attività ludiche, sportive ed educative. A causa della pandemia e dell'obbligo di effettuare la didattica a distanza, la sala computer del Centro è stata trasformata e allestita come sala informatica con 10 postazioni per offrire ai ragazzi accolti la possibilità di effettuare i compiti dati dalla scuola, per svolgere corsi di computer gratuiti, ma anche per essere offerta alla scuola del villaggio come aula informatica per le ore di lezione curricolari. Per lo svolgimento delle attività è necessaria la presenza di un educatore e di un insegnante di educazione fisica stipendiati.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Centro Shen Asti	Albania	Fondazione Shen Asti	<ul style="list-style-type: none"> • 42 bambini dai 4 ai 13 anni • Le loro famiglie 	€17.000,00
<p>Il Centro Shen Asti è situato a Berat, nel sud dell'Albania ed accoglie bambini dai 4 ai 13 anni in semi-abbandono, socialmente deboli o con problemi cognitivi o appartenenti alle etnie emarginate. Spesso indicate dalle stesse scuole statali, i bambini al Centro svolgono attività di sostegno scolastico e altre attività come educazione civica e laboratori. Il Centro inoltre promuove incontri con le famiglie per coinvolgerle nell'educazione dei figli. Durante la pandemia da coronavirus la merenda è stata offerta nello spazio esterno e le lezioni si sono svolte nel rispetto delle regole anticovid. Il sostegno quest'anno è stato essenziale perché le ore di lezione a scuola si sono ridotte a 30 minuti a causa della pandemia e i bambini hanno ancora più bisogno di aiuto.</p>				
Casa della Comunità	Italia	Comitato Marchigiano Apito ODV	<ul style="list-style-type: none"> • Gli abitanti del quartiere di Vallato 	€ 20.000,00
<p>La costruzione della Casa della Comunità di Fano è un progetto della Parrocchia San Paolo Apostolo, condiviso con l'amministrazione comunale che ha ceduto il terreno adiacente alla chiesa. La Casa, intestata a Don Paolo Tonucci, prete e missionario di Fano, sorgerà nel quartiere di Vallato, dove abitano 5000 persone prive attualmente di uno spazio aggregativo organizzato. Consisterà in una sala comunitaria, più altre di dimensioni minori, da utilizzarsi per le iniziative sociali della parrocchia e del quartiere. Grazie alla sua struttura antisismica, in legno ecosostenibile, la Casa della Comunità sarà anche deputata a centro di accoglienza per la popolazione in caso di calamità.</p>				
Dalle tombe alle culle	Italia	Aureo Anello Associazione	<ul style="list-style-type: none"> • 11 famiglie Rom per un totale di 11 genitori e 37 figli 	€ 10.000,00
<p>L'Associazione Aureo Anello gestisce un progetto di sostegno a famiglie Rom in Italia e in Romania (a Consantsa, Buzau e Ramnicu Sarat). Attraverso un contributo mensile, 10 mamme e un vedovo sono sollecitati a non lasciare la loro terra per tornare a Firenze a mendicare per la sopravvivenza e lasciare così i figli alle cure delle nonne. Il progetto, ideato dagli stessi Rom, consente loro per la prima volta di avere, nelle loro stesse case, una piccola biblioteca ad uso soprattutto dei figli, tutti e 37 scolarizzati.</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
Progetto B&W – La tendenza migrante	Italia	Associazione Nation25	• 1 giovane studente	€ 7.800,00
<p>Il Progetto Black&White è una piattaforma di diffusione, formazione e produzione della moda migrante per aiutare l'integrazione e la continuità lavorativa dei giovani immigrati. In particolare il progetto offre una borsa di studio ad un giovane nigeriano di talento per frequentare la prestigiosa Accademia del Costume e della Moda di Roma.</p>				
Sostegno studenti universitari	Italia	Fondazione Domenico Tardini Onlus	• 1 giovane studente universitario	€ 10.000,00
<p>La Fondazione Domenico Tardini Onlus gestisce a Villa Nazareth (Roma) una residenza per studenti universitari con lo scopo di aiutare giovani talentuosi, ma appartenenti a famiglie non in grado di mantenerli agli studi, a prendere coscienza dei doni ricevuti e farli fruttificare con il fine che essi, a loro volta, ne partecipino la ricchezza agli altri. La Fondazione propone un cammino che formi allo stile cristiano di vita, educhi al rispetto della persona e al valore della cultura, per un servizio rivolto anche agli altri.</p>				
Spedizione di medicinali nel sud del mondo	Italia	Centro Missionario Medicinali ODV	• 50 missioni del Sud del mondo	€ 10.000,00
<p>Il Centro Missionario Medicinali è un'associazione di Firenze che si occupa di raccolta e spedizione di medicinali e dispositivi medici nelle missioni e nei dispensari del Sud del mondo. Grazie al contributo sono stati preparati e spediti 50 pacchi contenenti, oltre ai farmaci, anche i preziosi dispositivi di protezione individuale come gel e mascherine per affrontare la pandemia.</p>				
Fondo Giorgio La Pira	Italia	<ul style="list-style-type: none"> • La mia famiglia ODV • 1 ragazza madre e la figlia minore 	<ul style="list-style-type: none"> • 10 minori ospiti della casa famiglia, 2 adulti e 5 minori ospiti dell'appartamento di semiautonomia 	€ 40.996,91
<p>L'Associazione "La mia Famiglia" gestisce a Roma l'accoglienza residenziale di minori e nuclei monoparentali nella comunità per minori e</p>				

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
<p>nell'appartamento di semiautonomia. All'Associazione è stata donata un'autovettura usata Volksagen Polo per consentire una maggiore autonomia di movimento soprattutto alle ospiti dell'appartamento di semiautonomia che potranno così gestire tutti gli impegni derivanti dalla vita quotidiana personale e dei figli. E' stato garantito in particolare il mantenimento in semiautonomia di un nucleo familiare composto da madre e tre figli minori in modo di consentire alla madre di portare avanti con maggiore tranquillità e serenità il percorso intrapreso per raggiungere la completa autonomia e la definitiva uscita dal percorso di supporto istituzionale. Un altro nucleo familiare composto da madre e figlia minore ha beneficiato di un sostegno economico volto a garantire il pagamento dell'affitto e delle necessità primarie della famiglia, in attesa del raggiungimento della completa autonomia.</p>				
Mensa dei Poveri	Italia	n. 7 associazioni/ strutture caritative della città metropolitana di Firenze	• Singoli e famiglie seguite dalle strutture caritative	€ 26.219,08
<p>L'accresciuta povertà delle famiglie residenti nel territorio metropolitano di Firenze, dovuta anche al perdurare dell'emergenza epidemiologica, ha richiesto interventi immediati e concreti per consentire alle associazioni caritative, che sono le realtà più vicine alle persone in difficoltà, di rispondere più incisivamente alle tante richieste di aiuto. Il contributo stanziato si è trasformato in: 104 buoni pasto distribuiti dalla Misericordia dei SS. Sebastiano e Rocco di Barberino del Mugello (FI); generi alimentari distribuiti dalla Caritas parrocchiale di San Lorenzo a Ponte a Greve (FI); 100 borse della spesa distribuiti dalla Caritas parrocchiale di San Frediano in Cestello (FI); 50 borse della spesa distribuite dall'Opera di San Procolo a Firenze; 150 borse della spesa distribuite dai Gruppi di Volontariato Vincenziano di Firenze; generi alimentari e prodotti per l'igiene distribuiti dal Comitato di Firenze della Croce Rossa Italiana; generi alimentari necessari alla realizzazione del pranzo per 400 persone bisognose alla mensa della Caritas Diocesana di Firenze in occasione della "Giornata mondiale dei poveri" indetta da Papa Francesco nel mese di Novembre.</p>				
Vari	Vari	• Vari	• Vari	€ 46.542,00
<p>Nel corso dell'anno 2020 l'Associazione ha elargito diversi contributi che, per la loro esigua entità, sono stati contabilizzati in modo cumulativo. Si tratta in particolare di aiuti a missioni estere e di sostegni economici diretti a giovani studenti bisognosi, nuclei familiari in difficoltà per problemi di lavoro o di salute, sia in Italia che all'estero.</p>				
			TOTALE	€ 636.558,02

SCUOLA INALTREPAROLE

La scuola InAltreParole nasce nel 2016 per offrire corsi di lingua italiana e di altre discipline di base, percorsi di formazione professionale e di educazione alla cittadinanza destinati a migranti, richiedenti asilo e rifugiati, ospiti delle strutture di accoglienza del territorio fiorentino. I percorsi formativi sono finalizzati al recupero e al potenziamento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità personali e professionali dei migranti per favorirne l'inclusione socio-lavorativa sul territorio. Accompagnare questi studenti nel loro percorso di integrazione e di autonomia personale in un ambiente che sia non solo scuola, ma anche comunità che riconosce, protegge, accompagna, è oggi un'azione necessaria per sostenere la loro inclusione sociale e la loro realizzazione personale. Il progetto sviluppa anche percorsi di educazione interculturale rivolti ai giovani delle scuole fiorentine, e in particolare dell'Istituto Comprensivo Verdi, partner e sede del progetto, con i cui docenti si realizzano anche laboratori che prevedono la presenza dei migranti e degli studenti del mattino. Una scuola che renda quotidiana e visibile la presenza dei migranti, è occasione preziosa di contaminazione

reciproca e di dialogo interculturale con la comunità ospitante, necessaria per andare oltre gli stereotipi, i pregiudizi, la cattiva informazione, per combattere le forme di razzismo sempre più diffuse nella nostra società.

Dal marzo 2019 è inoltre attivo lo Sportello Solidarietà SOS, un servizio di orientamento e informazione a sostegno dell'autonomia lavorativa e abitativa che permette di offrire supporto individuale per la ricerca del lavoro o dell'alloggio, per l'espletamento delle pratiche burocratiche relative ai documenti, per facilitare i contatti con uffici pubblici e i datori di lavoro; è rivolto a tutti i migranti presenti sul territorio, e in particolare ai destinatari della Scuola che, usciti dal sistema di accoglienza, si trovano a dover affrontare in autonomia il completamento del proprio percorso di integrazione.

Il progetto si svolge in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Verdi di Firenze e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

www.inaltreparolefirenze.com

Titolo	Paese	Beneficiari diretti	Beneficiari indiretti	Importo erogato
Descrizione				
InAltreParole – Scuola di lingua e intercultura per migranti	Italia	<ul style="list-style-type: none">• 88 migranti iscritti ai corsi di lingua italiana• 67 migranti che hanno usufruito del servizio di orientamento e informazione	<ul style="list-style-type: none">• Le strutture di accoglienza del territorio• Gli studenti dell'I.C. Verdi	€ 32.383,97
L'emergenza Covid ha reso ancor più evidente la necessità di rafforzare questo tipo di azioni, avendo causato la rapida esclusione di molti di questi soggetti deboli dal tessuto socio-lavorativo (perdita del lavoro, della casa, interruzione dei percorsi educativi-formativi, ecc.) e l'interruzione del loro percorso di inclusione faticosamente iniziato, contribuendo così ad accrescere le sacche di povertà e di disagio sociale sul nostro territorio. Da marzo 2020, con l'emergenza Covid, c'è stato un incremento di utenti che si sono rivolti allo Sportello principalmente per sbrigare pratiche relative alla domanda di disoccupazione, per la cassa integrazione, per accedere alle misure di sostegno promosse dai decreti governativi e per l'attivazione di pacchi alimentari gestiti dalle diverse realtà del territorio fiorentino. Contestualmente, la crescente digitalizzazione delle attività ha aumentato le difficoltà degli utenti nell'accesso ai servizi fondamentali. L'operatore ha svolto quindi un ruolo di facilitazione e supporto per coloro che non hanno la possibilità di una connessione stabile o di un semplice computer.				

Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità, se pertinenti

Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni

L'Associazione non possiede certificazioni di qualità.

L'impegno del Progetto Agata Smeralda è rivolto soprattutto al mantenimento delle attività e dei progetti già in essere, con particolare riguardo a quelli realizzati in Brasile, ma anche agli altri progetti di sostegno a distanza i cui contributi risultano indispensabili ai vari referenti per proseguire nell'assistenza ai bambini coinvolti nel progetto. Gli altri progetti finanziati sono scelti sulla base di relazioni già esistenti con i partners sostenuti o su loro segnalazione, in base alle risorse disponibili.

L'Associazione non provvede ad effettuare valutazioni oggettive dell'operato svolto e non dispone di sistemi di misurazione del raggiungimento degli obiettivi. Tali valutazioni sono effettuate attraverso le rendicontazioni descrittive e finanziarie, documentazioni video e fotografiche che ci pervengono dai nostri partners, dalle testimonianze dei referenti, dei volontari e dei beneficiari.

“Grazie a Dio, nel mondo vi sono anche persone a cui tutto questo importa, persone alle quali sta a cuore in modo speciale la sorte del fratello e della sorella. “Agata Smeralda” è una di queste realtà. Io l’ho potuto constatare con i miei occhi durante il mio viaggio in Brasile. Sono stato a Salvador, ho visto quello che è stato realizzato, i servizi offerti e soprattutto il modo con cui si fanno le cose, con competenza, con passione, con dedizione, con amore e, con una straordinaria efficacia, in luoghi dove ancora le situazioni di grave povertà, non soltanto economica, sono molto diffuse.

La presenza del Progetto Agata Smeralda è un arricchimento per tutti, un grande segno di speranza, un modo per presentare il vero volto della Chiesa, che si china sui sofferenti, che abbraccia i figli in difficoltà, che accoglie e che costruisce, spinta dall’amore di Gesù.”

Card. Giuseppe Betori
Arcivescovo di Firenze

“Quando squillò il cellulare non sapevo chi fosse, allora non avevamo i mezzi che oggi la scienza ci offre e si rispondeva ancora con la curiosità di vedere quale voce amica ti cercasse. Quella volta invece la voce non la conoscevo, ma quella voce avrebbe per sempre cambiato la vita dei bambini di Waf Jeremie e la mia. Da quella telefonata iniziò una storia di amicizia e di bene che continua oggi e porta felicità e gioia nella vita di tanti bambini e delle loro famiglie che si sentono meno sole nell'affrontare il dramma che la vita in Haiti è. Il professor Mauro Barsi non parlò molto, ma fu chiaro, preciso, concreto: con la sua associazione Agata Smeralda stava correndo in aiuto di Haiti dove la tragedia (il terremoto del 2020) era esplosa così all'improvviso, non voleva, come sempre, restare a guardare i notiziari seduto su un comodo divano con un “poverini” sulle labbra, voleva rimboccarsi le maniche, darsi da fare, sostenere il dolore e la solitudine di tanta povera gente. E ci mancava solo Haiti! Perché Agata Smeralda, come avrei scoperto dopo, era presente già al fianco di tanti altri missionari sparsi per il mondo, non gliene serviva uno in più!

È un momento duro per tutti quello che stiamo vivendo e capisco la fatica che tanti sostenitori fanno a sostenere ancora i problemi degli altri, quando le nostre case ne sono piene. Ma Agata Smeralda non si tira indietro, continua a chiedere, continua a mostrare la fatica dei poveri, di quelli che in lockdown ci vivono tutta la vita, di quelli che non si lamentano perché non possono prendere l'aperitivo in piazza con gli amici o perché non possono andare a sciare durante le vacanze, di quelli di cui non si parla mai perché preferiamo non sapere. Agata Smeralda chiede: si fa voce di noi missionari in prima linea e non ci abbandona.

Questa è la ricchezza più grande di Agata Smeralda: non fa tagli di bilancio che ti fanno fuori e con te tutta la tua gente. Agata Smeralda c'è sempre e noi, da Haiti, contiamo su di loro per continuare a dare speranza ai poveri del mondo.”

Suor Marcella Catozza
Fraternità Francescana (Haiti)

“Ho venticinque anni e sono nato e cresciuto a Salvador. Fin da piccolo ho vissuto senza padre, perché se n'era andato e anche senza madre, che era sempre in carcere. Dietro a me e ai miei fratelli non c'era nessuno. Ricordo che fui accolto nel centro di Suor Adele, “Nova Semente”, sostenuto da Agata Smeralda, quando avevo sette anni: lì iniziai ad andare a scuola per la prima volta. Lì imparai a leggere e a scrivere. Fu un'altra vita.

Sono davvero grato a tutti coloro che mi sono stati accanto fin da piccolo: Agata Smeralda e il Centro Nova Semente. Sono stati fondamentali, mi hanno accompagnato nella crescita. Anche quando sono diventato maggiorenne e non potevo più vivere all'interno del Centro sostenuto dal Progetto, mi sono stati vicini e mi hanno insegnato ad organizzarmi da solo, a cucinare e a fare le pulizie. “Nova Semente” infatti è dotato di un appartamento dove si può provare a vivere da soli, un modo importante ed intelligente per aiutare i ragazzi a raggiungere la propria autonomia. Per gli operatori di Agata Smeralda ognuno di noi ragazzi ha un valore grande: tocchi con mano il loro impegno, il loro amore per noi, la loro vicinanza.

Grazie ad Agata Smeralda ho potuto frequentare l'università e mio fratello frequentare un corso di formazione al Centro Do Menor Joao Paulo II, per diventare parrucchiere. E ora ne segue un altro per elettricista industriale. Voglio ringraziare gli amici italiani di Agata Smeralda per la loro presenza a Salvador: è un aiuto importante per tantissimi ragazzi che altrimenti non avrebbero avuto alcuna aspettativa di vita. Soprattutto ti aiutano a capire che la situazione familiare nella quale siamo nati non è immutabile, che non dobbiamo seguire la stessa strada, ma ci mostrano un cammino diverso, ci dimostrano che c'è una luce che noi possiamo seguire, e cambiare le cose. Certo, le difficoltà non mancano, ma credo che questo “metodo”, di accompagnare i giovani nella loro crescita, sia davvero ricco di frutti positivi, per le persone coinvolte e per l'intera società.”

Alan Pires Schramm
Salvador Bahia (Brasile)



SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

**Provenienza delle risorse economiche con
separata indicazione dei contributi pubblici e
privati**

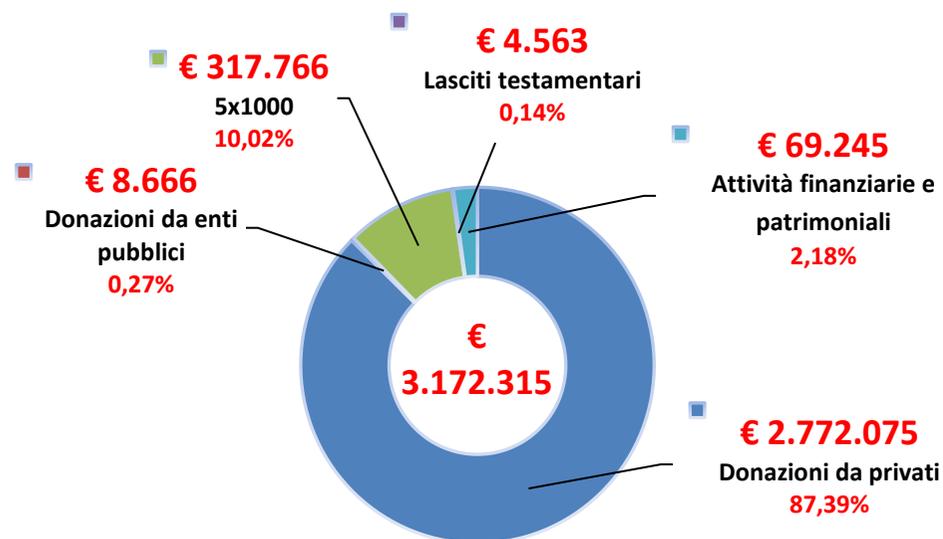
Il totale delle risorse economiche raccolte dell'anno 2020 ammonta a Euro 3.172.315 (3.092.772 nel 2019) con un aumento del 2,57%.

La raccolta delle risorse ha continuato a concentrarsi in particolare sulla richiesta di donazioni ai sostenitori persone fisiche. Anche i contributi raccolti da enti pubblici si riferiscono a donazioni per adozioni a distanza o altre finalità generiche.

Le risorse provenienti dal 5x1000 si riferiscono alla liquidazione del contributo relativo all'anno 2018 (Euro 161.910,32) e a quello relativo all'anno 2019 (Euro 155.855,74) di cui l'Amministrazione ha anticipato l'erogazione per venire incontro agli enti del Terzo settore durante la pandemia.

Le risorse derivanti da lasciti testamentari sono state di lieve entità. Per loro natura straordinaria queste risorse si manifestano senza un andamento regolare e con importi anche molto diversi tra le varie annualità.

I proventi finanziari e patrimoniali sono determinati dall'investimento del patrimonio liquido e dalla proprietà di due unità immobiliari ricevute in eredità negli anni passati e attualmente locate.



Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

L'Associazione svolge in via continuativa attività di raccolta fondi, attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.

L'associazione non ha effettuato nell'anno 2020 raccolte pubbliche di fondi ai sensi dell'art. 79 c. 4 del decreto legislativo n. 117/2017.

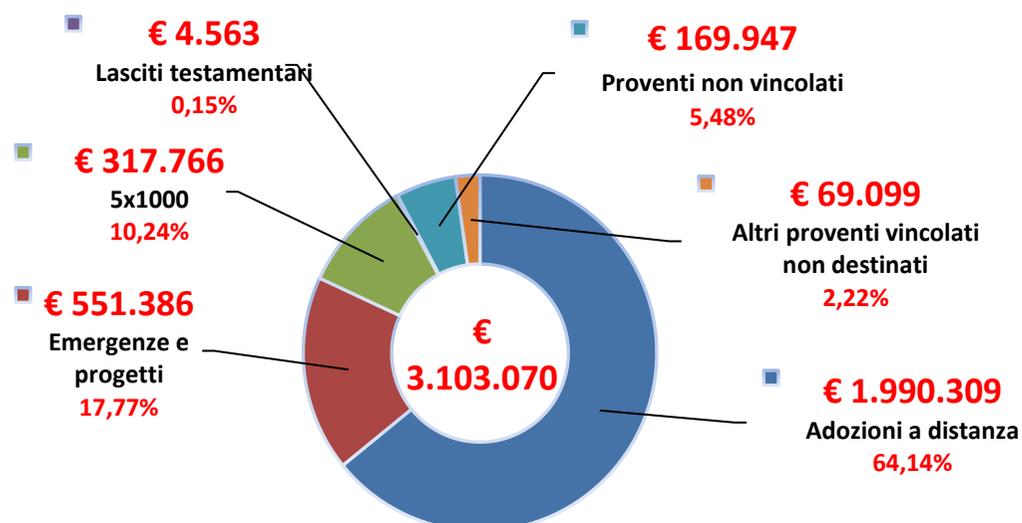
Il totale della raccolta fondi effettuata nell'anno 2020 ammonta a Euro 3.103.070 (2.953.737 nel 2019) con un aumento dello 5,06%.

I fondi raccolti sono distinti in base alla loro destinazione tra:

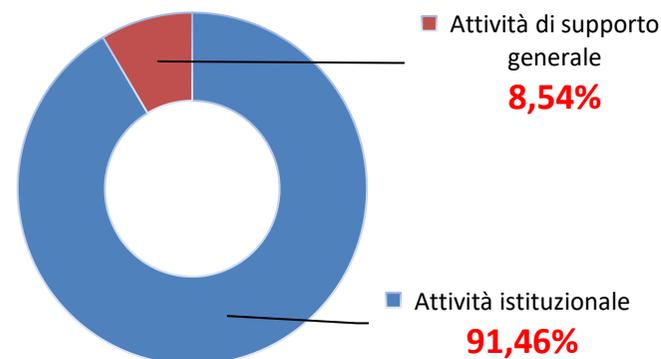
Proventi vincolati, la cui destinazione è vincolata per volontà del donatore. Possono essere *destinati* (Adozioni a distanza, Emergenze e Progetti) e *non destinati* ad un progetto specifico ma vincolati genericamente ad un ambito di intervento.

Proventi non vincolati, per i quali il donatore non ha indicato un vincolo (contributi generici, lasciti testamentari).

Per la loro natura, tutti i *Proventi vincolati* e non utilizzati nell'esercizio, sono accantonati a fine anno nei rispettivi fondi e utilizzati negli esercizi successivi.



UTILIZZO DELLE RISORSE



Nel corso dell'anno l'Associazione ha provveduto a comunicare al pubblico le informazioni sulle risorse raccolte e sui risultati ottenuti attraverso diversi strumenti di comunicazione quali:

- lettere di ringraziamento personali ai donatori
- newsletter
- social media ([facebook](#) e [instagram](#))
- notiziario dell'Associazione
- articoli su riviste e quotidiani
- sito web www.agatasmeralda.org dove sono pubblicate le newsletter e i notiziari, le informazioni nel dettaglio delle attività svolte e i progetti finanziati nonché i prospetti di bilancio accompagnati dalla relazione di missione, dalla nota integrativa e da un prospetto grafico esemplificativo delle principali voci di bilancio. Ai sensi di legge, sono pubblicati sul sito web anche il Bilancio sociale, l'elenco dei contributi pubblici e il prospetto di rendicontazione del 5x1000.

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

La progressiva diminuzione del numero delle adozioni a distanza attive, rappresenta ormai da alcuni anni una costante difficilmente controllabile, aggravata nel 2020 dalla situazione economica e sociale che si è venuta a creare con l'emergenza pandemica. L'obiettivo principale delle azioni realizzate per affrontare le criticità che colpiscono questo tipo di raccolta fondi, è stato quello di implementare il lavoro dell'Associazione volto alla fidelizzazione dei sostenitori anche attraverso una migliore comunicazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti.



ALTRE INFORMAZIONI



Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Nessun contenzioso o controversia presente.

Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

L'azione esercitata dall'Associazione per sua natura impatta positivamente sull'ambiente. Valori come il rispetto dei diritti umani, l'equa distribuzione della ricchezza, lo sviluppo sostenibile, sono alla base dell'azione del Progetto Agata Smeralda. Ne è un esempio la sempre maggiore attenzione riservata ai progetti destinati alla realizzazione di pozzi e impianti di irrigazione alimentati da energia solare o di scuole e centri sanitari anch'essi dotati di pannelli solari per garantire l'autosostenibilità del progetto nel tempo e contemporaneamente evitare impatti ambientali negativi in territori solitamente già molto compromessi a livello ambientale

Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Tutti gli aspetti di natura non finanziaria, riassumibili nel rispetto dei diritti umani, sono impliciti nella nostra attività e nei valori dell'Associazione il cui Statuto fa suoi i principi della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia, *"secondo una visione integrale che considera il minore sempre un soggetto, sia prima che dopo la nascita"*.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.

Dopo l'approvazione dell'ultima bozza da parte del Consiglio direttivo nella riunione del 28/04/2021 (5 partecipanti su 5) e il monitoraggio svolto dell'Organo di controllo, il Bilancio sociale è stato inviato a tutti gli Associati insieme alla convocazione dell'Assemblea per la sua approvazione, in modo che gli Associati potessero prenderne visione in anticipo. L'Assemblea degli Associati del 26/05/2021 (21 partecipanti su 22 di cui 6 per delega) ha approvato all'unanimità il presente Bilancio sociale, ai sensi del vigente Statuto.



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO



PROGETTO AGATA SMERALDA ODV
ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'
DEL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI
DEL BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2020

Signori Associati,

L'Associazione ha per la prima volta redatto il Bilancio sociale secondo le linee guida predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019, in attuazione del decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Gli amministratori hanno dichiarato che, nella formazione propedeutica alla redazione del Bilancio Sociale e nella fase di predisposizione dello stesso, l'Associazione si è avvalsa della consulenza della Dott.ssa Sabrina Lemmetti di Associazione Intesa, all'interno di un progetto di accompagnamento alla redazione del Bilancio sociale offerto da Cesvot.

Tenuto conto di quanto sopra, abbiamo svolto adeguate verifiche di conformità ed analisi sul bilancio sociale al 31.12.2020, a seguito delle quali possiamo attestare la conformità del documento alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs 117/2017, con particolare riferimento a:

a. osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità;

b. rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;

c. perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;

d. osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e).

Firenze 10.5.2021

Il Collegio

Dott. Marco Seracini

Dott. Luigi Gambardella

Dott.ssa Ilaria Ciampi





Per sostenerci:

Bollettino postale

n. 502500

Bonifico bancario

IBAN IT75F0867302803033333333333

Carta di credito e Paypal

sul sito www.agatasmeralda.org/dona-ora

5x1000

codice fiscale 04739690487

Progetto Agata Smeralda ODV

Via San Gallo, 105 e 115

50129 Firenze

Tel. 055 585040

info@agatasmeralda.org

www.agatasmeralda.org



**Progetto Agata
Smeralda ODV**

Associazione per l'adozione a distanza